

strato ieri di volere adempiere, poichè gli operai sono convinti che è giunta l'ora in cui questa promessa debba essere adempiuta. Anzi a questo proposito, a differenza di quello che è succeduto a Terni, si è tenuto un contraddittorio fra i rappresentanti degli operai ed i rappresentanti delle ditte esercenti, in cui i primi hanno creduto di poter dimostrare che l'attuazione della legge sul Consorzio aveva già resi possibili utili, maggiori rispetto a quelli del tempo in cui il Consorzio non era ancora costituito, e che quindi essi avrebbero dovuto partecipare a questi utili, mentre le ditte hanno affermato come, malgrado l'aumento dei prezzi della vendita del minerale, esse non siano ancora in condizione di poter aumentare le mercedi degli operai.

Ora la civiltà, con cui questo conflitto è stato dichiarato, l'essere tanto gli operai che gli esercenti animati dal desiderio di comporlo amichevolmente, rendono possibile che il Governo, giusta le dichiarazioni fatte ieri dall'onorevole Giolitti per il dissidio di Terni, intervenga, quando il suo intervento sia domandato, come ne ho ferma fiducia, da una parte e dall'altra. Non capisco perchè l'onorevole ministro di agricoltura abbia risposto quasi negativamente al desiderio espresso dalla mia interrogazione.

**COCO-ORTU**, ministro di agricoltura, industria e commercio. No, no! Anzi ho riconfermato.

**PASQUALINO-VASSALLO**. Ha riconfermato il concetto espresso ieri dall'onorevole presidente del Consiglio. Me ne compiacio.

Posso assicurarlo che gli operai hanno chiesto per mio mezzo l'intervento del Governo e sembra che gli esercenti non abbiano alcuna difficoltà. Se dunque questo è il senso della mia interrogazione, io penso... (*Interruzione del deputato Mira*).

Onorevole Mira, è una questione molto delicata, in cui occorre non soltanto competenza tecnica, ma anche alta equità. E credo che nessuno meglio dell'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, potrebbe essere nel caso di risolvere, anche con criteri tecnici, questo conflitto. Del resto, non so comprendere la ragione, per cui in questo conflitto di Caltanissetta l'onorevole ministro debba ricusarsi di intervenire, quando il Governo ha acconsentito di intervenire nell'altro dissidio di Terni.

In ogni modo, mi auguro che il fun-

zionario egregio, che l'onorevole Cocco-Ortu ha annunciato alla Camera di avere mandato a Caltanissetta, mandi domani sul conflitto medesimo notizie, che lo persuadano che non vi sarà nulla in contrario perchè il desiderio espresso dagli operai venga preso in considerazione dal Governo, e che questo possa anche laggiù compiere quell'opera di civiltà che è stata domandata anche per altri paesi.

**PRESIDENTE**. Questa interrogazione allora è esaurita. Le altre interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Quanto all'interpellanza dell'onorevole Gatti al ministro dell'interno, essa sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora non sia espresso, entro il termine regolamentare, contrario avviso dal ministro interpellato.

Quanto alla mozione presentata dall'onorevole Larizza, secondo prescrive il regolamento, sentito il Governo ed il proponente e non più di due deputati, la Camera determina il giorno per la discussione.

Onorevole presidente del Consiglio...

**GIOLITTI**, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Quando sarà presente il ministro guardasigilli, si potrà stabilire, d'accordo con l'onorevole Larizza, il giorno della discussione.

**LARIZZA**. Va bene.

### Sull'ordine del giorno.

**PRESIDENTE**. Ora stabiliremo l'ordine del giorno per domani.

L'onorevole presidente del Consiglio ha proposto che nella seduta antimeridiana di domani sia posto nell'ordine del giorno il disegno di legge riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 1,500,000 per l'acquisto dei depositi viveri della cessante impresa fornitrice della regia marina, e poi il disegno di legge riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1907-908, e dopo il seguito della discussione della legge riguardante le disposizioni sugli esami nelle scuole medie ed elementari. (*Commenti*).

**GIOLITTI**, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE**. Parli.

**GIOLITTI**, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Poichè è stato sempre stabilito che i bilanci abbiano la precedenza sopra tutto, io prego la Camera di